

G.M. Antonelli - M. D'Errico - M. Nasti

Le ISPEZIONI e i CONTROLLI ANTIRICICLAGGIO

Guida operativa e di orientamento nelle ispezioni della **Guardia di Finanza** con rinvii al Regolamento Europeo 2024/1624 e VI Direttiva Europea 2024/1640 (**AML Package**)


Neldiritto
Editore

PRESENTAZIONE

“*Le Ispezioni e i Controlli Antiriciclaggio*” è la prima pubblicazione della collana “IRFA Quaderni Antiriciclaggio”. Trattasi di un manuale di pratica e immediata consultazione rivolto in particolare alla categoria dei professionisti e alla categoria degli operatori non finanziari, in quanto “soggetti obbligati” destinatari della normativa antiriciclaggio ex articolo 3, comma 4 d.lgs. n. 231/2007 (dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro, soggetti che svolgono attività in materia di contabilità e tributi, notai, avvocati, revisori legali, società di revisione legale), e comma 5 dello stesso articolo 3, limitatamente ai mediatori immobiliari e agli esercenti attività di mediazione civile.

Il manuale rappresenta uno strumento di approfondimento in tema di fattispecie ispettive e di controlli che può risultare utile sia in fase preventiva, sia per i comportamenti da osservare e le norme cui riferirsi nella fase attuativa dei controlli da parte degli organismi deputati. Per la sua strutturazione può costituire al contempo un valido supporto anche per ogni altro soggetto comunque destinatario della normativa antiriciclaggio.

“IRFA” (Istituto di Ricerca e Formazione Antiriciclaggio) è un’associazione non lucrativa che intende promuovere un’alta formazione nella materia della normativa italiana sul contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo internazionale, e nella materia della normativa europea prevista dal c.d. “*AML Package*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE il 19 giugno 2024 che ricomprende, tra l'altro, il Regolamento Antiriciclaggio “*Single Rulebook*” e la VI Direttiva, diretti ad armonizzare gli obblighi e le sanzioni in tutti i Paesi UE, oltre a salvaguardare, contestualmente, la tutela dei diritti umani fondamentali, quale quello alla riservatezza dei dati personali ai sensi degli artt. 7 ed 8 della Carta Europea dei diritti Fondamentali.

Eliana Morandi, notaio,
Presidente IRFA - Istituto di Ricerca e Formazione Antiriciclaggio, Roma

QR-code IRFA



Per informazioni sull'associazione, attività perseguita e modalità di ammissione e sostegno

SOMMARIO

Premessa metodologica.....	9
----------------------------	---

Capitolo I

1.	L'attività di accertamento della Guardia di Finanza delle violazioni degli adempimenti prescritti dal d.lgs. n. 231/2007	13
1.1.	L'attività ispettiva e di controllo della Guardia di Finanza	15
1.2.	L'iniziativa e la selezione degli ispezionandi	16
1.3.	L'accesso della Guardia di Finanza	17

Capitolo II

1.	Schemi operativi per l'ispezione antiriciclaggio	21
1.1	Adozione di procedure oggettive e coerenti per l'analisi e la valutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo – mitigazione del rischio (artt. 15 e 16 d.lgs. n. 231/2007)	22
1.1.1	Controlli preliminari	22
1.1.2	Formazione del personale	25
1.1.3	Modalità di valutazione del rischio	25
1.2.	Adeguata verifica della clientela ed individuazione del titolare effettivo (artt. 17 e ss. d.lgs. n. 231/2007).....	29
1.2.1	Disposizioni generali	29
1.2.2	Tipologia di adeguata verifica.....	33
1.2.3	Attività di identificazione	36
1.2.4	Consultazione di fonti aperte	39
1.2.5	Impossibilità di esecuzione dell'adeguata verifica	40
1.2.6	Tempestività dell'adeguata verifica.....	41
1.2.7	Esonero dall'adeguata verifica	43
1.2.8	Ipotesi 1 – Adeguata verifica <i>semplificata</i>	43
1.2.9	Ipotesi 2 – Adeguata verifica <i>ordinaria</i>	45
1.2.10	Ipotesi 3 – Adeguata verifica <i>rafforzata</i>	47
1.2.11	Esecuzione degli obblighi di adeguata verifica da parte di terzi	50
1.3	Registrazione e conservazione dei dati e delle informazioni (artt. 31 ss. d.lgs. n. 231/2007).....	52
1.3.1	Obblighi di conservazione	52
1.4	Obblighi di astensione e di segnalazione di operazioni sospette (sos) (artt. 35 ss. d.lgs. n. 231/2007)	53
1.4.1	Obbligo di astensione.....	53
1.4.2	Segnalazione di operazioni sospette (SOS).....	54
1.4.3	Controlli in tema di segnalazioni di operazioni sospette.....	57
1.4.4	Segnalazioni di operazioni sospette tardive	60
1.5	Accertamenti ispettivi ulteriori: dichiarazioni - responsabilità penale.....	61

Capitolo III

1.	Casi pratici di contestazioni	62
----	-------------------------------------	----

1.1.	Primo Caso (Trib. di Roma, sent. n. 418/2022)	62
1.2.	Secondo Caso (Trib. Roma, sent. n. 3881/2024)	63
1.3.	Terzo Caso (Trib. Roma, sent. n. 1319/2024)	64
1.4.	Quarto Caso (Trib. Roma, sent. n. 4259/2024)	66
1.5.	Quinto Caso (Trib. Roma sent. n. 17121/2019)	70
1.6.	Sesto Caso (Trib. Roma sent. n. 16395/2021)	72
1.7.	Settimo Caso (Trib. Roma sent. n. 7369/2021)	73
1.8.	Ottavo Caso (Trib. Roma sent. n. 17115/2021)	75
1.9.	Nono Caso (Trib Roma sent. n. 14126/2020)	77
1.10	Decimo Caso (Cass. civ., sez. II, sent. n. 21299/2024)	78

Capitolo IV

1.	Il verbale di contestazione ed il successivo decreto sanzionatorio del Ministero dell'Economia e delle Finanze	79
1.1.	Il verbale di contestazione della Guardia di Finanza	79
1.2.	Sanzioni	80
1.3.	Il decreto sanzionatorio e cenni al procedimento sanzionatorio	90
1.4.	Il quadro sanzionatorio nella VI Direttiva UE (n. 2024/1640)	92

Capitolo V

1.	Decreto Legislativo n. 231/2007 - Regolamento UE 2024/1924 a confronto (stralci)	94
----	--	----

Appendice

1.	Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231	139
2.	Provvedimento recante gli indicatori di anomalia emanati dall'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 12 maggio 2023	139
3.	Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 2024 n. 2024/1624	139
4.	Direttiva (UE) 2024/1640 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 2024	139
5.	Schemi rappresentativi di comportamenti anomali	139
6.	Comunicazione UIF del 5 febbraio 2010. Schemi rappresentativi di comportamenti anomali	139
7.	Comunicazione UIF del 13 ottobre 2009. Schema rappresentativo di comportamenti anomali	139
8.	Circolare del Comando Generale della Guardia di Finanza n. 83607 del 19 marzo 2012	140